### OGGETTO: VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE DELLA FONDAZIONE

## GIOVANNI PAOLO I- NOVITA' INTRODOTTE DAL D.Lgs 62/2017

Gent. Genitori della scuola primaria e secondaria di primo grado,

Col decreto legislativo 62/2017 sono state introdotte alcune importanti novità riguardo alla valutazione degli alunni nel primo ciclo di istruzione.

L'art.1 ribadisce che "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

L'art. 2 conferma che la valutazione è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. Il Collegio Docenti ha pertanto definito la corrispondenza tra voto e livello di apprendimento approvando per le schede della primaria l'uso di voti compresi tra il 5 e il 10 e determinati da un lavoro di approfondimento e condivisione secondo le seguenti tabelle:

# Scuola PRIMARIA DECRIZIONE LIVELLO APPRENDIMENTO

### Voto Descrizione

- Il compito è gravemente deficitario e inadeguato alla consegna, si rifiuta di svolgere l'esercizio, fa scena muta durante un'interrogazione o consegna la prova in bianco, non raggiunge gli obiettivi minimi nemmeno con la mediazione dell'adulto (si contatta la famiglia per un colloquio orientato a capire come aiutare il bambino).
- Il compito e l'esecuzione raggiungono gli obiettivi minimi con la mediazione dell'adulto. In caso di alunni con BES, il compito e l'esecuzione raggiungono solo parzialmente gli obiettivi minimi.
- Il compito e l'esecuzione raggiungono gli obiettivi in modo abbastanza corretto. Tuttavia, l'alunno non sempre utilizza il linguaggio specifico della disciplina o non sempre presenta i contenuti in modo formalmente corretto; talvolta necessita della mediazione dell'adulto. In caso di alunni con BES, il compito e l'esecuzione raggiungono gli obiettivi minimi con la mediazione dell'adulto.
- Il compito e l'esecuzione sono sostanzialmente corretti, quasi sempre completi, sono presenti alcune imperfezioni non sostanziali. L'alunno utilizza il linguaggio specifico della disciplina e espone i contenuti sapendoli elaborare in modo personale e non mnemonico. Svolge le consegne autonomamente senza la mediazione dell'adulto. In caso di alunni con BES: il compito e l'esecuzione raggiungono gli obiettivi con esiti positivi; talvolta necessita della mediazione dell'adulto.
- Il compito o la consegna sono svolti correttamente e in modo approfondito e completo, con linguaggio proprio della disciplina e elaborazione personale dei contenuti. Manca, tuttavia, un approfondimento ulteriore o la capacità di riferire puntualmente contenuti espressi dall'insegnante nel corso della lezione o la capacità di fare inferenze o operare deduzioni personali. In caso di alunni con BES: il compito e l'esecuzione raggiungono gli

obiettivi con esiti positivi e l'alunno si impegna a svolgere le consegne autonomamente senza la mediazione dell'adulto.

10 Il compito o la consegna sono svolti correttamente e in modo approfondito e completo, con linguaggio proprio della disciplina e esponendo i contenuti sapendoli elaborare in modo personale. Inoltre, l'alunno dimostra di saper approfondire i contenuti e riferire puntualmente approfondimenti espressi dall'insegnante nel corso della lezione o di operare deduzioni personali o collegamenti con informazioni acquisite in altri contesti. In caso di alunni con BES: Il compito o la consegna sono svolti raggiungendo gli obiettivi con esiti più che positivi; l'alunno svolge le consegne in modo autonomo senza la mediazione dell'adulto.

L'art.2 stabilisce inoltre che la valutazione del comportamento venga espressa attraverso un giudizio sintetico (e non un voto) sulla base di criteri definiti. Il Collegio Docenti ha approvato sia per la primaria che per la secondaria i seguenti

### CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

- Impegno nel lavoro scolastico sia in classe che a casa
- Rispetto per le persone (insegnanti, personale, compagni)
- Rispetto delle regole
- Rispetto e cura del materiale didattico, delle attrezzature e degli arredi
- Partecipazione e attenzione durante le lezioni
- Collaborazione e disponibilità nei confronti di insegnanti e compagni
- Responsabilità e autonomia nello svolgimento delle consegne e nell'assunzione di compiti E per la primaria ha deciso che il giudizio sia sintetizzato con i seguenti termini:
- Non Sufficiente
- Sufficiente
- Buono
- Distinto
- Ottimo

che corrispondono a quanto segue: CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

NON SUFFICIENTE L'alunno non frequenta regolarmente le lezioni. Mostra un comportamento irrispettoso verso i docenti, i compagni, il personale e gli ambienti della scuola. Non osserva il regolamento scolastico, utilizza un linguaggio inadeguato e arreca danni al patrimonio della scuola. Non partecipa alle lezioni assumendo un atteggiamento passivo o di disturbo.

## SUFFICIENTE

L'alunno fa numerose assenze per motivi non particolarmente fondati e usufruisce spesso di permessi di entrata e uscita per le stesse ragioni. Mostra un atteggiamento poco controllato e sovente scorretto verso gli insegnanti e i compagni. Utilizza un linguaggio inadeguato, mostra ripetuti atteggiamenti aggressivi e non rispetta gli ambienti della scuola. Dimostra scarsa partecipazione, un atteggiamento passivo e non collaborativo. Spesso non porta a termine o non svolge i compiti assegnati.

BUONO

L'alunno mostra un atteggiamento non sempre educato e rispettoso verso i compagni, gli insegnanti e gli ambienti della scuola. Utilizza un linguaggio non sempre adeguato. Talvolta la partecipazione è da sollecitare. Porta a termine i compiti assegnati in modo discontinuo.

**DISTINTO** 

L'alunno mostra un atteggiamento sostanzialmente rispettoso e utilizza un linguaggio abbastanza adeguato. Partecipa alle attività e porta a termine i compiti assegnati in modo costante.

OTTIMO

L'alunno mostra un atteggiamento, rispettoso, educato e collaborativo verso i compagni e gli insegnanti. Dimostra cura per gli ambienti della scuola, utilizza un linguaggio adeguato, partecipa attivamente alla vita scolastica e porta sempre a termine i compiti assegnati.

Come previsto dalla normativa vigente in caso di alunni con Bisogni Educativi Speciali, BES, ove presenti disturbi o difficoltà specifiche che possano influire sulla capacità di autocontrollo, la valutazione inerente il comportamento sarà personalizzata tenendo conto di quanto indicato nel Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Oltre ai voti e al giudizio sul comportamento, troverete (come consueto per le nostre scuole) nella scheda di valutazione, in forma discorsiva, anche una breve "descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito", che tiene conto anche dei seguenti aspetti:

- Atteggiamento rispetto all'esperienza scolastica, ai compagni e ai docenti
- Conoscenze acquisite
- Responsabilità e autonomia nell'organizzazione del lavoro
- Capacità di intervenire nelle conversazioni in classe, di operare collegamenti e di elaborazione dei contenuti
- Validità del metodo di studio (per le classi dalla terza primaria in avanti), responsabilità nello svolgere le lezioni e nella cura del materiale
- Capacità di espressione e di utilizzo dei linguaggi specifici
- Andamento del rendimento rispetto alla situazione di partenza

# Scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO VOTO DECRIZIONE LIVELLO APPRENDIMENTO

|    | L'alunno/a possiede conoscenze complete ed approfondite che sa autonomamente rielaborare.  |
|----|--|
|    | <ul> <li>Sa interagire in modo pertinente, efficace e critico nelle diverse situazioni comunicative.</li> </ul>                                      |
|    | <ul> <li>Sa individuare le questioni e risolvere i problemi proposti in modo originale e autonomo, riesce ad operare puntuali analisi e a</li> </ul> |
| 10 | collegare le varie conoscenze in modo corretto e creativo anche in contesti complessi  |
|    | Sa trasferire in contesti diversi le conoscenze e le abilità acquisite, anche con contributi personali.  |
|    | Si esprime in modo chiaro, logico e corretto con un lessico ricco e appropriato, utilizzando la terminologia specifica                               |
| 9  | L'alunno/a possiede conoscenze complete ed approfondite.   |
|    | Sa interagire in modo pertinente ed efficace nelle diverse situazioni comunicative.  |
|    | • Sa individuare le questioni e risolvere i problemi proposti, riesce ad operare analisi e collegare le varie conoscenze in modo                     |
|    | corretto.  |
|    | Sa trasferire in contesti diversi le conoscenze e le abilità acquisite   |
|    | Si esprime in modo chiaro, logico e corretto con un lessico appropriato, utilizzando la terminologia specifica                                       |
|    | L'alunno/a possiede conoscenze complete.   |
| 8  | Sa interagire in modo pertinente ed abbastanza efficace nelle diverse situazioni comunicative.   |
|    | • Sa risolvere i problemi proposti, riesce ad operare analisi e collegare le varie conoscenze con una certa autonomia.                               |
|    | Sa trasferire in contesti diversi alcune conoscenze e alcune abilità acquisite   |
|    | Si esprime con chiarezza e buona proprietà di linguaggio.  |
|    | L'alunno/a possiede conoscenze essenziali e ordinate   |
| 7  | Sa interagire in modo abbastanza pertinente ed efficace nelle diverse situazioni comunicative.   |
|    | Sa risolvere i problemi meno complessi, riesce ad operare semplici analisi e a collegare alcune conoscenze.  |
|    | Talvolta riesce a trasferire in contesti diversi alcune conoscenze e alcune abilità acquisite  |
|    | Si esprime in modo pertinente e abbastanza corretto.   |
| 6  | L'alunno/a possiede le conoscenze di base.   |
|    | Sa interagire in modo non sempre pertinente ed efficace nelle diverse situazioni comunicative.   |
|    | • Sa risolvere i problemi più semplici, riesce a collegare le conoscenze acquisite ma non in modo autonomo.  |
|    | Riesce a trasferire in contesti diversi alcune conoscenze e alcune abilità acquisite solo se aiutato.  |
|    | Si esprime con qualche incertezza e con un lessico limitato.   |
|    | L'alunno/a possiede solo alcune conoscenze di base.  |
|    | Sa interagire in modo poco pertinente ed efficace nelle diverse situazioni comunicative.   |
| 5  | Ha difficoltà nella soluzione dei problemi più semplici e nel collegamento delle conoscenze acquisite.   |
|    | Fatica a trasferire in contesti diversi le conoscenze e le abilità acquisite, anche se guidato,.   |
|    | Si esprime con incertezza e con un lessico povero.   |
|    | L'alunno/a possiede conoscenze confuse, frammentarie e lacunose  |
| 4  | Non sa interagire in modo pertinente ed efficace nelle diverse situazioni comunicative.  |
| "  | Non sa trasferire in contesti diversi le conoscenze e le abilità acquisite.  |
|    | Si esprime con difficoltà, scarsa proprietà di linguaggio e con un lessico improprio.  |

L'art.2 stabilisce inoltre che la valutazione del comportamento venga espressa attraverso un giudizio sintetico (e non un voto) sulla base di criteri definiti. Il Collegio Docenti ha approvato sia per la primaria che per la secondaria i seguenti

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

- Impegno nel lavoro scolastico sia in classe che a casa
- Rispetto per le persone (insegnanti, personale, compagni)
- Rispetto delle regole
- Rispetto e cura del materiale didattico, delle attrezzature e degli arredi
- Partecipazione e attenzione durante le lezioni
- Collaborazione e disponibilità nei confronti di insegnanti e compagni
- Responsabilità e autonomia nello svolgimento delle consegne e nell'assunzione di compiti
   E ha deciso che il giudizio sia sintetizzato con i seguenti termini:
- Ottimo
- Distinto

- Buono
- Discreto
- Sufficiente
- Insufficiente

che corrispondono a quanto segue:

### CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

| CHIENTER VALOTAZIONE DEL COMI ONTAMIENTO |   |  |
|--|---|--|
| ottimo                                   | L'alunno/a ha evidenziato un impegno assiduo nel lavoro scolastico in classe e a casa. Si è comportato in modo sempre rispettoso delle persone, delle regole e delle cose. Durante l'attività didattica ha mostrato una partecipazione attiva e costruttiva. La collaborazione e la disponibilità nei confronti di insegnanti e compagni sono state complete. Nel complesso ha dimostrato un ottimo livello di responsabilità e autonomia               |  |
| distinto                                 | L'alunno/a ha evidenziato un impegno regolare nel lavoro scolastico in classe e a casa. Si è comportato in modo rispettoso delle persone, delle regole e delle cose. Durante l'attività didattica ha mostrato una partecipazione soddisfacente. La collaborazione e la disponibilità nei confronti di insegnanti e compagni sono state costanti. Nel complesso ha dimostrato un livello di responsabilità e autonomia più che buoni.                    |  |
| buono                                    | L'alunno/a ha evidenziato un impegno non sempre regolare nel lavoro scolastico in classe e a casa. Si è comportato in modo di norma rispettoso delle persone, delle regole e delle cose. Durante l'attività didattica ha mostrato una partecipazione discontinua. La collaborazione e la disponibilità nei confronti di insegnanti e compagni non sempre sono state adeguate. Nel complesso ha dimostrato un buon livello di responsabilità e autonomia |  |
| discreto                                 | L'alunno/a ha evidenziato un impegno altalenante nel lavoro scolastico in classe e a casa. Si è comportato in modo non sempre rispettoso delle persone, delle regole e delle cose. Durante l'attività didattica ha mostrato una partecipazione selettiva. La collaborazione e la disponibilità nei confronti di insegnanti e compagni sono state parziali.  Nel complesso ha dimostrato un discreto livello di responsabilità e autonomia.              |  |
| sufficiente                              | L'alunno/a ha evidenziato un impegno incostante nel lavoro scolastico in classe e a casa. Si è comportato in modo poco rispettoso delle persone, delle regole e delle cose. Durante l'attività didattica ha mostrato una partecipazione non adeguata. La collaborazione e la disponibilità nei confronti di insegnanti e compagni sono state saltuarie. Nel complesso ha dimostrato un livello di responsabilità e autonomia non del tutto adeguato.    |  |
| insufficiente                            | L'alunno/a ha evidenziato un impegno scarso nel lavoro scolastico in classe e a casa. Si è comportato in modo non rispettoso delle persone, delle regole e delle cose. Durante l'attività didattica ha mostrato una partecipazione inadeguata. La collaborazione e la disponibilità nei confronti di insegnanti e compagni sono state carenti. Nel complesso ha dimostrato un livello di responsabilità e autonomia inadeguato.                         |  |

Oltre ai voti e al giudizio sul comportamento, troverete nella scheda di valutazione, in forma discorsiva, anche una breve "descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito", che tiene conto anche dei seguenti aspetti:

- Conoscenze acquisite
- Responsabilità e autonomia nell'organizzazione del lavoro
- Capacità di collegamento e di elaborazione dei contenuti
- Validità del metodo di studio
- Capacità di espressione e di utilizzo dei linguaggi specifici
- Andamento del rendimento rispetto alla situazione di partenza

Il D.Lgs dispone infine che l'ammissione alla classe successiva possa avvenire anche in presenza di voti non sufficienti. La decisione spetta ai docenti di classe e richiede una adeguata motivazione, basata su criteri approvati dal Collegio Docenti.

La preside

Stefania Nicolli